



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Classico
Liceo Scientifico Sezione Sportiva
“Federico Quercia”

Via Gemma, 54 – 81025 Marcianise (CE) - Codice Fiscale
80006850616

Segreteria Tel/Fax (0823) 824934 – Presidenza Tel/Fax (0823)
824700

CEPS03000C@istruzione.it – www.liceofedericoquercia.edu.it

ceps03000c@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2023-24

Classe V sezione G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Documento del Consiglio di Classe



Il coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

INDICE GENERALE

Consiglio di classe	Pag. 3
Elenco dei candidati	Pag. 5
Descrizione contesto generale	Pag.6
Informazioni sul curriculum	Pag.7
Quadro orario settimanale	Pag. 8
Profilo della classe	Pag. 9
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 10
Indicazioni generali sull'attività didattica	Pag.10
Metodologie di lavoro e strategie didattiche	Pag. 14
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	Pag.16
Partecipazione a progetti culturali e corsi	Pag.21
Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti	Pag.24
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	Pag. 25
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 26
Griglie prove scritte	Pag. 27
Griglia di valutazione della prova orale Esame di Stato 2023-2024	Pag.40
Nuclei tematici inter/pluridisciplinari	Pag. 42
Contenuti disciplinari	Pag.43
Educazione Civica	Pag.60

CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZIONE G

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e

CONTINUITA' DOCENTI CLASSE V SEZIONE G

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	DOCENTE	3° anno	4°anno	5°anno

ELENCO DEI CANDIDATI

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Quello che diventerà il liceo “Federico Quercia” di Marcianise nasce nel 1967 come sede staccata del liceo scientifico “Armando Diaz” di Caserta. In quell’anno si formò una sola prima, che fu ubicata presso il palazzo Santorsola, in Piazza Principe di Napoli, oggi Caduti di Nassyria, che può essere considerata la prima storica sede della nuova scuola.

Nel giro di pochi anni la popolazione studentesca crebbe notevolmente, tanto che già nel 1972 l’istituto si vide riconosciuta l’autonomia. Contava tre sezioni e l’amministrazione provinciale individuò prima il palazzo Mattarella, in via Guido Rossa, e, successivamente, il palazzo Cecere, in via Leopardi, quali nuove sedi del liceo.

Negli anni Ottanta si verificò un nuovo incremento di iscrizioni e le sezioni divennero quattro. In tale contesto di crescita fu decisa la costruzione di un nuovo edificio scolastico, in via Gemma, dove tuttora ha sede il “Quercia”, che fu inaugurato nel 1990.

Forte di una struttura moderna e capiente, tra gli anni ’90 e Duemila il liceo “Quercia” divenne un punto di riferimento anche per i paesi limitrofi e la popolazione scolastica crebbe ulteriormente. Fu introdotta la sperimentazione del Piano Nazionale di Informatica che prevedeva un ampliamento del tempo scuola con l’informatica e con il potenziamento della matematica e della fisica.

Nel 2002 fu istituito il liceo classico, che andò a completare ed integrare un’offerta formativa già di elevato spessore culturale, oltre che didattico. Nello stesso anno, grazie ai Fondi Struttura Europei, iniziò la costruzione del Centro Risorse, che fu ultimata nel corso dell’anno scolastico 2005-06. Il Centro Risorse consentì al liceo di porsi, progressivamente, come propulsore di crescita sociale e culturale per l’intero territorio.

Nel 2010 fu istituito il liceo scientifico opzione scienze applicate, con piani di studio innovativi, che riservano maggiore spazio allo studio delle scienze e dell’informatica. L’indirizzo più giovane della famiglia del “Quercia” è il Liceo Scientifico sezione Sportiva, istituito nell’anno scolastico 2015- 16.

L'Istituto accoglie 4 indirizzi di studio.

INDIRIZZI

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico sezione sportiva
- Liceo Classico.

La classe **V G** ha indirizzo “**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**”.

In virtù dell'organico potenziato previsto dalla legge n.107/2015, il nostro istituto ha previsto un ampliamento del Tempo scuola inserendo un'ora di DIRITTO al triennio dell'indirizzo sopra indicato.

• **Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Grazie alla ricca dotazione di laboratori dell'Istituto, lo studio delle discipline scientifiche è costantemente supportato da attività sperimentali; l'apprendimento, infatti, risulta facilitato e rafforzato dall'attività di laboratorio nella quale si integrano la dimensione teorica e quella pratico-operativa.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, pur essendo caratterizzato da una forte presenza di discipline scientifiche e di attività di laboratorio, presenta un sostanziale equilibrio, anche in termini di orario settimanale, tra l'area formativa del settore scientifico e quella del settore umanistico-linguistico. Ciò permette agli studenti di acquisire una preparazione culturale solida e ad ampio spettro in tutte le aree del sapere e la versatilità necessaria ad affrontare qualsiasi tipo di scelta futura.

- **Quadro orario settimanale**

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
*Diritto			1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 G è composta da 20 alunni , 13 maschi e 7 femmine, provenienti da contesti sociali eterogenei, differenti condizioni educative e da un percorso di studi non sempre lineare : 4 allievi provengono da altri indirizzi di questo liceo, un allievo da una scuola tecnica.

Il percorso didattico della classe è stato influenzato ,nel biennio e parte del terzo anno, dall' emergenza sanitaria Covid 19 e, nel corso degli anni scolastici ,alcuni allievi o si sono trasferiti in altre sezioni o hanno scelto altri percorsi formativi ,tutto questo non ha permesso un maggior rapporto, veramente collaborativo, di condivisione di interessi e di obiettivi comuni tra gli allievi.

Nel corso del triennio, inoltre, Il Consiglio di classe non è rimasto stabile, in quanto ha subito anno per anno variazioni nelle discipline di Filosofia, Italiano, Matematica ,Fisica, Arte ,Storia, Inglese, Scienze determinando un' inevitabile discontinuità nel processo di insegnamento-apprendimento.

La frequenza è stata regolare , tranne in qualche caso sporadico .

L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare negli allievi l'obiettivo, in quanto discenti, di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio.

I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno.

L'età degli alunni presenta tutte le problematiche ed implicazioni inerenti all'età giovanile, problematiche non sempre facili da interpretare, affrontare e risolvere, in considerazione anche dell'eccezionalità dei precedenti anni scolastici, contraddistinti anche dal passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza.

Dal punto di vista didattico, inoltre, si sono registrati livelli di impegno e competenze diversificati e commisurati all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità degli alunni.

Un esiguo numero di allievi è sempre stato motivato allo studio, si è distinto per un impegno serio e costante e questo ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si tratta di allievi responsabili e rigorosi che possiedono una conoscenza approfondita e precisa degli apprendimenti proposti. La maggior parte della classe presenta una partecipazione non sempre attiva alle lezioni, al lavoro in classe e alle attività proposte. Generalmente, il lavoro di apprendimento individuale e domestico degli argomenti affrontati, è stato finalizzato alle verifiche orali e scritte , gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline sono stati raggiunti , talvolta in maniera settoriale ,e, chiaramente, mancano di approfondimento e sistematicità

. Alcuni alunni, in qualche disciplina, presentano ancora incertezze nell'esposizione delle tematiche trattate a causa di uno studio non sempre continuo e di un metodo di studio non pienamente adeguato, anche se gli stessi sono riusciti, alla fine del ciclo di studi, a costruire un percorso individuale di crescita rispetto alla situazione iniziale.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le competenze enunciati nel PTOF, impegnandosi affinché lo studente raggiungesse:

➤ **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

➤ **COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE:**

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

➤ **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Area comportamentale

- Senso di responsabilità e di autodisciplina nella classe e nel lavoro di gruppo.
- Capacità di interagire costruttivamente con i compagni e con i docenti.
- Disponibilità e spirito di accoglienza verso realtà diverse.
- Partecipazione fattiva ai processi di apprendimento che nascono dal dialogo educativo, attraverso la profusione, in tutte le discipline, di un livello di impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi curriculari.

Area socio-affettiva

- Accettazione e il rispetto di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica.
- Interiorizzazione di valori che condannino forme di individualismo e "bullismo".
- Acquisizione di senso civico e della capacità di socializzazione.
- Superamento di ogni forma di pregiudizio e la scelta di un atteggiamento solidale ed interessato ai problemi della società.

➤ **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti disciplinari, senza indulgere in forme di nozionismo mnemonico.
- Saper formulare giudizi critici ed autonomi, in riferimento ai contenuti appresi;
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in forma chiara e corretta.
- Saper individuare in un testo le idee principali, riuscendo a riassumerle e a collegarle in maniera criticamente avvertita.
- Risolvere situazioni e problemi nuovi, sulla base di una corretta assimilazione degli elementi acquisiti.

➤ **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi

superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi

geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,
- degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento delle competenze e degli obiettivi didattici, tutti i docenti hanno effettuato un'attenta e continua osservazione dei bisogni formativi degli allievi per predisporre in modo flessibile la metodologia di lavoro e le procedure di insegnamento, così come di seguito elencate:

- Diversificazione delle attività d'aula: i docenti si sono avvalsi di brevi lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individualizzati di studio e di ricerca, lavori di gruppo, letture critiche, momenti di dialogo, di confronto.
- Impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica.
- Coordinamento tra gli insegnamenti curricolari.
- Presentazione problematica degli argomenti.
- Attività di recupero e/o sostegno.
- Attenzione alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento- apprendimento, grazie all'uso di **strategie metodologiche innovative**, quali: *brainstorming, flipped classroom, cooperative learning, peer education, role play, problem solving, project work, ecc..*

Per le **strategie di recupero** ciascun docente con interventi individualizzati, in itinere e durante la pausa didattica, ha colmato le lacune ripetendo gli argomenti su cui gli allievi avevano evidenziato le carenze, accertandosi poi, con prove strutturate e/o semistrutturate l'avvenuto superamento delle carenze stesse.

MEZZI E STRUMENTI:

- Libri di testo, dispense, materiali digitali, riviste.
- Sussidi audiovisivi: Lim, lavagne touch screen, Dvds, Pc.
- Laboratori, aula d'informatica, biblioteche, palestra
- Video e audio lezioni.
- Documenti, video dal web, immagini, *post* e articoli.
- Mappe concettuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Interrogazioni individuali
- Quesiti a risposta singola e a risposte multiple
- Trattazione sintetica di argomenti
- Problemi

- Analisi e commento di testi
- Saggi brevi
- Temi di attualità
- Articoli
- Sviluppo di argomenti storici
- Elaborati grafici
- Traduzioni

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(EX ASL)**

a.s. 2021/2022

“SOSostenibilità 2030”

Classe: 3 Sezione: G
Indirizzo: Liceo Scientifico Scienze Applicate

Ente: **Dipartimento di Disegno Industriale
dell'Università Vanvitelli di Caserta**
Tutor interno:

Il Progetto di PCTO realizzato nell' anno scolastico **2021/22** dalla classe III G del Liceo Scientifico è stato realizzato nel corso del II quadrimestre, con incontri formativi online svolti nei mesi di febbraio e marzo **in orario curricolare**, e in dad , a cui si sono aggiunti successivamente i seminari che gli studenti hanno liberamente scelto e seguito su **Youtube in orario extracurricolare**.

Il Percorso **“SOSostenibilità 2030”**, organizzato dal **Dipartimento di Disegno Industriale dell'Università Vanvitelli di Caserta**, ha avuto come obiettivo il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, attraverso processi creativi tesi alla promozione del benessere e alla resilienza delle persone e della comunità.

Il progetto della durata di 30 ore, è stato articolato in tre fasi:

- incontri formativi con le docenti del Dipartimento di disegno industriale per discutere e organizzare i lavori di realizzazione di testi di varia natura (realizzazione di cartoline, disegni, slogan e video) sulle tematiche affrontate;
- lavoro autonomo e di gruppo per la realizzazione dei prodotti finali;
- partecipazione a seminari organizzati dal Dipartimento di disegno industriale sulle tematiche dell'agenda 2030 relative alla sostenibilità.

Gli alunni, a seguito dell'esperienza di PCTO hanno dimostrato:

- acquisizione di nuove conoscenze;
- presa di coscienza delle problematiche ambientali
- presa di coscienza delle possibili iniziative da intraprendere a breve e a lungo termine
- consapevolezza del proprio ruolo nel difendere e rispettare ciò che ci circonda.

Il Progetto **“SOSostenibilità 2030”** in sintesi si è **proposto i seguenti obiettivi**:

- Obiettivi formativi: approfondire la conoscenza del proprio territorio e delle problematiche ambientali presenti in esso
- Competenze di base: misurare il livello di conoscenza delle corrette norme comportamentali

- Competenze di indirizzo: presentazione dei contenuti inerenti ad un percorso interdisciplinare mediante le nuove tecniche digitali

Gli alunni hanno privilegiato le seguenti modalità operative:

- Reportage ambientale
- Story-telling
- Video

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Osservazione di attitudini comportamentali e relazionali
- Osservazione di attitudini organizzative e capacità metodologiche
- Qualità del lavoro prodotto in riferimento all'articolazione ed approfondimento delle tematiche, all'acquisizione di tecniche operative, all'uso appropriato di linguaggi.

Al termine delle attività gli studenti hanno partecipato attivamente discutendo le tematiche proposte e lavorando sia in autonomia sia in gruppo per la realizzazione del prodotto finale (file, pitch e foto), destinato a partecipare alla II edizione del Concorso POT DESIGN contatto/condivido, in relazione ai temi dell'Agenda 2030.

Più difficile è stato, invece, il coinvolgimento nei seminari da scegliere e seguire in orario pomeridiano per varie ragioni: la tempistica dei seminari (da aprile agli inizi di giugno) è andata a coincidere con l'ultima fase dell'anno scolastico, in cui si sono accumulate verifiche di vario genere, senza trascurare la stanchezza di un anno scolastico particolare, vissuto quasi interamente in D.A.D.

Inoltre, si è notato che gli studenti, probabilmente per la giovane età, non rendevano altrettanto bene se lasciati liberi di decidere i tempi, anzi tendevano a ritardare gli impegni. Tuttavia, dopo ripetute sollecitazioni, hanno completato le attività e consegnato il materiale richiesto.

Il percorso è stato infine valutato in termini di efficacia attraverso la somministrazione di un questionario di soddisfazione sull'esperienza formativa svolta dallo studente con la tabulazione dei risultati

a.s. 2022/23		
GOCCE DI SOSTENIBILITA'		
Classe: 4 Indirizzo: Liceo Scientifico Scienze Applicate	Sezione: G	Ente: Dipartimento di Disegno Industriale dell'Università Vanvitelli di Caserta Tutor interno:

Il Progetto di PCTO realizzato **nell'a.s. 2022/23** dalla classe IV G del Liceo Scientifico è stato realizzato nel corso del primo e secondo quadrimestre, con incontri formativi online svolti dal mese di Gennaio al mese di Giugno, secondo il calendario formalizzato a parte, in orario extracurriculare, con la frequenza di seminari che gli alunni hanno liberamente scelto di seguire attraverso le registrazioni su Youtube, essendo impegnati nei progetti Pon e nelle varie attività extrascolastiche durante la diretta.

Il Percorso “**For planet life**”, organizzato dal **Dipartimento di Disegno Industriale dell’Università Vanvitelli di Caserta**, ha utilizzato lo slogan “ripensare, ridurre, riciclare, riutilizzare, riparare, recuperare” per indicare gli obiettivi del percorso, in particolare l’acquisizione di comportamenti responsabili per evitare gli sprechi e migliorare la qualità della vita. Gli alunni, dopo aver seguito i vari seminari, sono stati invitati a realizzare dei prodotti individuali o di gruppo, attraverso processi creativi tesi alla promozione del benessere delle persone e del pianeta.

Il progetto della durata di 30 ore, è stato articolato in due fasi:

- partecipazione ai seminari con vari docenti del Dipartimento di disegno industriale;
- lavoro autonomo e di gruppo per la realizzazione dei prodotti richiesti.

Una fase a parte è stata sicuramente la partecipazione al progetto “Plana Planet life: a new awareness”, indetto dal Miur e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui gli studenti hanno partecipato per realizzare un audio e video con protagonisti gli alunni stessi.

Gli alunni, a seguito dell'esperienza di PCTO hanno dimostrato:

- acquisizione di nuove conoscenze;
- presa di coscienza delle problematiche ambientali
- presa di coscienza delle possibili iniziative da intraprendere a breve e a lungo termine
- consapevolezza del proprio ruolo nel difendere e rispettare ciò che ci circonda.

Il Progetto “**For planet life**” in sintesi si è proposto i **seguenti obiettivi**:

- Obiettivi formativi: approfondire la conoscenza delle problematiche ambientali e delle possibili iniziative da intraprendere individualmente e come comunità
- Competenze di base: implementare il livello di conoscenza delle corrette norme comportamentali nelle scelte di vita quotidiana
- Competenze di indirizzo: presentazione dei contenuti inerenti ad un percorso interdisciplinare mediante le nuove tecniche digitali

Gli alunni hanno privilegiato le seguenti modalità operative:

- Reportage ambientale attraverso fotografie, cartoline ecc.
- Story-telling attraverso immagini di grande impatto visivo
- Video

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Osservazione di attitudini comportamentali e relazionali
- Osservazione di attitudini organizzative e capacità metodologiche
- Qualità del lavoro prodotto in riferimento all’articolazione ed approfondimento delle tematiche, all’acquisizione di tecniche operative, all’uso appropriato di linguaggi.

Al termine del percorso, tuttavia, è emersa la criticità legata al coinvolgimento nei seminari da seguire in orario pomeridiano per varie ragioni: la tempistica dei seminari (da gennaio agli inizi di giugno) è andata a coincidere con l’ultima fase dell’anno scolastico, in cui si sono accumulate verifiche di vario genere,

senza trascurare che tutti gli studenti erano anche impegnati con vari Pon e attività per poter ottenere il credito scolastico, indispensabile per gli studenti del triennio.

Inoltre, si è notato che gli studenti, probabilmente per la giovane età, non rendevano altrettanto bene se lasciati liberi di decidere i tempi, anzi tendevano a ritardare gli impegni. Tuttavia, dopo ripetute sollecitazioni, hanno completato le attività e consegnato il materiale richiesto.

a.s. 2023/24	
“YES START-UP”	
Classe: 5 Sezione: G Indirizzo: Liceo Scientifico Scienze Applicate	Ente: Carpe Diem SRL di Caserta Tutor interno:

Il Progetto di PCTO realizzato nell' a. s. 2023/24 dalla classe V G del Liceo Scientifico è stato realizzato nel corso del primo e secondo quadrimestre, con incontri formativi in presenza della durata di n 30 ore, presso l'associazione Carpe Diem SRL di Caserta, Agenzia per il lavoro, accreditata dal Ministero del lavoro, nonché ente accreditato Invitalia per il progetto “RESTO AL SUD” e Microcredito per il progetto "YES START-UP".

Il programma si è articolato in un ciclo di 5 fasi formative, in cui sono stati forniti agli studenti tecniche e strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale.

METODOLOGIA

Il programma si è articolato come di seguito:

FASE 1 Visita Carpe diem - Proiezione slide attività di formazione professionale, certificazioni informatiche, linguistiche ed universitarie

FASE 2 Compilazione Lettera di presentazione – Curriculum- Bilancio delle competenze- orientamento alla scelta del percorso universitario

FASE 3 Orientamento al lavoro - Come cercare lavoro dipendente – Candidature e colloqui

FASE 4 Orientamento al lavoro – Autoimprenditorialità

FASE 5 Misure disponibili di finanza agevolata - Resto al Sud

Gli alunni, a seguito dell'esperienza di PCTO hanno dimostrato di:

- saper realizzare un CV, una lettera di presentazione e come affrontare un colloquio di studio o di lavoro;
- aver acquisito conoscenze relative alla domanda e all'offerta di lavoro nel settore pubblico o privato;
- aver acquisito abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche o private;
- aver acquisito abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Osservazione di attitudini comportamentali e relazionali
- Osservazione di attitudini organizzative e capacità metodologiche

Le attività all'interno dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento sono state finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo da poterle impiegare, in futuro in ambito lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo e alle competenze professionali acquisite.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CORSI

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato a numerose attività integrative ed extracurricolari :

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

ALUNNI		ATTIVITA'
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Visita guidata e stage di formazione a Palazzo Chigi Roma sede del Governo.</p> <p>Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" – Dipartimento Matematica</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" – Dipartimento Matematica</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>
		<p>Adesione al Progetto " GIOVANE CUORE" organizzato dalla Fondazione " La Casa della Speranza": prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.</p>

		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all’accordo PNRR con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli” – Dipartimento Architettura
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica.
		Adesione al Progetto “ GIOVANE CUORE” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”: prevenzione e tutela

		del cuore con elettrocardiogramma e visita cardiologica. Visita guidata alla Camera dei Deputati. Partecipazione alle attività di Orientamento Universitario realizzate in base all'accordo PNRR con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Dipartimento Medicina.
--	--	--

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LEGENDA VALUTAZIONE

a.s. 2023/2024

Indicatori	Descrittori				
	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Interesse e partecipazione - l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte; - l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione e impegno	nulli	occasional	adeguati	ben motivati	notevoli
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici - l'alunno/a rielabora in modo originale, autonomo e appropriato quanto appreso; - l'alunno/a tesse collegamenti pertinenti dei contenuti in modo interdisciplinare;	molto scarsa	insufficiente	sufficiente	buona	eccellente
Metodo di lavoro - utilizzo, padronanza e impiego degli strumenti della didattica in presenza e a distanza;	inconcludente	disorganizzato	appropriato	autonomo	eccellente
Livello di apprendimento e di competenze acquisite	molto scarso	insufficiente	sufficiente	buono	eccellente
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). (Esempio di approssimazione: 7.5=8)				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

a.s. 2023-2024

INDICATORI	DESCRITTORI					
	voto 10	voto 9	voto 8	voto 7	voto 6	Voto 5
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Comportamento irreprensibile e responsabile. Assenza di richiami verbali e ammonizioni individuali e collettive	Comportamento corretto. Assenza di richiami verbali, ammonizioni individuali e collettive	Comportamento sostanzialmente corretto. Presenza di richiami verbali e/o una ammonizione collettiva. Assenza di ammonizioni individuali	Comportamento non del tutto rispettoso delle norme. Presenza di più di una ammonizione collettiva e/o ammonizioni individuali di lieve entità	Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme. Presenza di ripetute ammonizioni individuali e/o sospensioni	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme. Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o sospensioni per più di 5 giorni
Puntualità e frequenza	Rispetto assoluto della puntualità e frequenza assidua.	Sostanziale rispetto della puntualità e frequenza assidua.	Non sempre adeguato rispetto della puntualità e della frequenza (ritardi in ingresso e assenze saltuarie).	Scarsa puntualità e frequenza irregolare (ritardi in ingresso e/o uscite anticipate frequenti).	Non rispetto della puntualità e frequenza molto irregolare (elevato numero di ritardi, uscite anticipate e assenze).	Numero di assenze prossimo alla soglia che determina la non validità dell'anno scolastico.
Partecipazione e spirito collaborativo	Partecipazione assidua e propositiva alle attività. Collaborazione efficace e costruttiva con l'insegnante e i compagni di classe.	Partecipazione assidua alle attività. Collaborazione attiva con l'insegnante e i compagni di classe	Partecipazione regolare alle attività. Collaborazione regolare con l'insegnante ed i compagni	Partecipazione settoriale alle attività. Collaborazione con l'insegnante e la classe dietro sollecitazione.	Partecipazione discontinua alle attività. Collaborazione minima o non sempre adeguata con l'insegnante e la classe	Partecipazione scarsa alle attività. Collaborazione con l'insegnante ed i compagni quasi nulla
Impegno	Puntualità assoluta nelle consegne. Consegne ordinate, precise, originali e approfondite.	Rigoroso rispetto delle consegne. Consegne precise e complete.	Adeguate consegne.	Non sempre adeguato rispetto delle consegne. Consegne poco precise ed essenziali.	Rispetto delle consegne saltuario. Consegne superficiali.	Rispetto delle consegne occasionale. Consegne incomplete e inadeguate.

*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/4 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n.99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punto aggiuntivo viene attribuito, di **0,50** attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (**quota 0,25**)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (**quota 0,25**)
3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (**quota 0,10**)
4. la partecipazione ad **attività didattiche extracurricolari (non appartenenti ai PCTO)** per almeno **25 ore (quota 0,40)**

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

Ogni prova d'esame (prima, seconda prova e orale) di maturità 2023 verrà valutata fino a un massimo di 20 punti ciascuna, mentre i crediti accumulati nell'ultimo triennio dai candidati varranno massimo 40 punti (20+20+20+40=100), dunque alla fine del triennio il punteggio massimo con cui si può essere ammessi all'esame di Maturità è di 40 crediti scolastici così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

LICEO "F. QUERCIA" - MARCIANISE (CE)

ALUNNA/O: _____ CLASSE _____ DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.		
Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	6	
Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	8	
Elaborato sviluppato in modo raffazzonato e non sempre coerente	10	
Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitato ricorso ai connettivi logici	12	
Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva,	18	
Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale		
Lessico gravemente inadeguato.	3	
Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	4	
Lessico non sempre chiaro o poco congruo con il registro richiesto.	5	
Lessico generico o anodino	6	
Scelte lessicali appropriate, anche se non sempre esatte o congrue con il registro richiesto.	7	
Lessico vario e pertinente.	8	
Lessico vario, preciso e pertinente.	9	
Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.	10	
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		
Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori	3	
Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
Forma semplice, con inesattezze morfosintattiche e/o nell'uso della punteggiatura tali da non alterare la trasmissione del messaggio.	6	
Forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico; sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi, tali da incidere sulla resa formale e non sull'efficacia	7	
Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	8	

Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	9	
Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10	
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	3	
Conoscenze frammentarie o viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	4	
Conoscenze limitate, sorrette da scarsi o imprecisi riferimenti culturali.	5	
Conoscenze essenziali, supportate da frusti riferimenti culturali.	6	
Conoscenze diffuse e confermate da corretti riferimenti culturali.	7	
Conoscenze ampie e/o confortate da validi riferimenti culturali.	8	
Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e	9	
Conoscenze approfondite, citate con esattezza di riferimenti, chiarezza epistemologica e pertinenza di collegamenti.	10	
4b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Rielaborazione critica inconsistente	3	
Rielaborazione critica essenziale	4	
Rielaborazione critica elementare, limitata ad affermazioni apodittiche	5	
Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	6	
Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	7	
Rielaborazione critica probante e giustificata da un consequenziale percorso di riflessione.	8	
Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autonoma riflessione personale.	9	
Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonome riflessioni personali gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali adottati.	10	

ALUNNA/O: _____ CLASSE _____
DATA _____**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

5. Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
Non rispetta alcun vincolo	3	
Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	5	
Rispetta in maniera essenziale i vincoli richiesti	6	
Rispetta in modo adeguato buona parte dei vincoli richiesti	7	
Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	8	
Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	9	
Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	10	
6. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Comprensione assente o con gravissimi fraintendimenti	3	
Comprensione confusa e lacunosa	4	
Comprensione parziale	5	
Comprensione semplice, ma complessivamente corretta	6	
Comprensione corretta del senso complessivo e degli snodi principali.	7	
Comprensione corretta e completa	8	
Comprensione precisa, articolata ed esauriente	9	
Comprensione articolata, precisa, esauriente e approfondita	10	
7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		
Analisi assente o con gravissimi fraintendimenti	3	
Analisi confusa e lacunosa	4	
Analisi parziale e non sempre corretta	5	
Analisi semplice, ma complessivamente corretta	6	
Analisi corretta degli aspetti peculiari del testo.	7	
Analisi corretta e completa	8	
Analisi precisa, articolata ed esauriente	9	
Analisi articolata, precisa, esauriente e approfondita	10	
8. Interpretazione del testo e approfondimento		
Interpretazione del tutto scorretta	3	
Interpretazione approssimativa e/o scorretta	4	
Interpretazione parziale e/o superficiale	5	
Interpretazione schematica, ma adeguata	6	
Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7	
Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8	

Interpretazione precisa, approfondita e articolata	9
Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ LA COMMISSIONE

LICEO "F. QUERCIA" - MARCIANISE (CE)

ALUNNA/O: _____

CLASSE _____

DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e		
Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	6	
Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	8	
Elaborato sviluppato in modo raffazzonato e non sempre coerente	10	
Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitato ricorso ai connettivi logici	12	
Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale		
Lessico gravemente inadeguato.	3	
Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	4	
Lessico non sempre chiaro o poco congruo con il registro richiesto.	5	
Lessico generico o anodino	6	
Scelte lessicali appropriate, anche se non sempre esatte o congrue con il registro richiesto.	7	
Lessico vario e pertinente.	8	
Lessico vario, preciso e pertinente.	9	
Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.	10	
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		
Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori	3	
Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
Forma semplice, con inesattezze morfosintattiche e/o nell'uso della punteggiatura tali da non alterare la trasmissione del messaggio.	6	
Forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico; sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi, tali da incidere sulla resa formale e non sull'efficacia	7	
Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	8	
Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	9	

Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	3
Conoscenze frammentarie o viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	4
Conoscenze limitate, sorrette da scarsi o imprecisi riferimenti culturali.	5
Conoscenze essenziali, supportate da frusti riferimenti culturali.	6
Conoscenze diffuse e confermate da corretti riferimenti culturali.	7
Conoscenze ampie e/o confortate da validi riferimenti culturali.	8
Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	9
Conoscenze approfondite, citate con esattezza di riferimenti, chiarezza epistemologica e pertinenza di collegamenti.	10
4b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Rielaborazione critica inconsistente	3
Rielaborazione critica essenziale	4
Rielaborazione critica elementare, limitata ad affermazioni apodittiche	5
Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	6
Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	7
Rielaborazione critica probante e giustificata da un consequenziale percorso di riflessione.	8
Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autonoma riflessione personale.	9
Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonome riflessioni personali gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali adottati.	10

LICEO "F. QUERCIA" - MARCIANISE (CE)

ALUNNA/O: _____ CLASSE _____

DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

5. Capacità di individuare tesi e argomentazioni		
Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	3	
Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	4	
Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	5	
Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e di alcune argomentazioni	6	
Individuazione corretta e comprensione chiara di tesi e argomentazioni	7	
Individuazione e comprensione corrette e precise di tesi e argomentazioni	8	
Individuazione e comprensione puntuali, articolate ed esaurienti di tesi e argomentazioni	9	
Individuazione e comprensione articolate, esaurienti e approfondite di tesi e argomentazioni	10	
6. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Articolazione del ragionamento inefficace, con un uso errato dei connettivi	6	
Debole articolazione del ragionamento, non sorretta da un uso opportuno dei connettivi	8	
Articolazione del ragionamento non sempre funzionale, anche per un uso inadeguato o	10	
Ragionamento chiaro nelle sue linee argomentative principali, nonostante un uso non sempre efficace dei connettivi.	12	
Ragionamento sorretto da un utilizzo adeguato dei connettivi	14	
Argomentazione solida e sorretta da una trama di connettivi appropriati	16	
Argomentazione solida ed efficace con utilizzo di connettivi appropriati	18	
Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	20	
7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	3	
Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e /o con imprecisioni;	4	
Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	5	
Riferimenti culturali generici, tali da contribuire solo in maniera semplicistica alla validità del discorso	6	
Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	7	
Riferimenti culturali corretti e opportuni per la validità del discorso	8	
Strutturazione del discorso sorretta da pertinenti e precisi riferimenti culturali	9	
Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali	10	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____/ 5 = ____

LA COMMISSIONE

LICEO “F. QUERCIA” - MARCIANISE (CE)

ALUNNA/O: _____ CLASSE _____

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo– argomentativo su tematiche di attualità

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.		
Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	6	
Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	8	
Elaborato sviluppato in modo raffazzonato e non sempre coerente	10	
Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitato ricorso ai connettivi logici	12	
Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva,	18	
Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale		
Lessico gravemente inadeguato.	3	
Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	4	
Lessico non sempre chiaro o poco congruo con il registro richiesto.	5	
Lessico generico o anodino	6	
Scelte lessicali appropriate, anche se non sempre esatte o congrue con il registro richiesto.	7	
Lessico vario e pertinente.	8	
Lessico vario, preciso e pertinente.	9	
Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.	10	
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		
Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori ortografici e di punteggiatura	3	
Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	

Forma semplice, con inesattezze morfosintattiche e/o nell'uso della punteggiatura tali da non alterare la trasmissione del messaggio.	6
Forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico; sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi, tali da incidere sulla resa formale e non sull'efficacia	7
Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	8
Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	9
Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	3
Conoscenze frammentarie o viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	4
Conoscenze limitate, sorrette da scarsi o imprecisi riferimenti culturali.	5
Conoscenze essenziali, supportate da frusti riferimenti culturali.	6
Conoscenze diffuse e confermate da corretti riferimenti culturali.	7
Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	8
Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	9
Conoscenze approfondite, citate con esattezza di riferimenti, chiarezza epistemologica e pertinenza di collegamenti.	10
4b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Rielaborazione critica inconsistente	3
Rielaborazione critica essenziale	4
Rielaborazione critica elementare, limitata ad affermazioni apodittiche	5
Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	6
Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	7
Rielaborazione critica probante e giustificata da un consequenziale percorso di riflessione.	8
Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autonoma riflessione personale.	9
Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonome riflessioni personali gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali adottati.	10
5a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia 5b. Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione"	
Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	3
Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione non adeguati	4
Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	5
Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione adeguati	6
Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione appropriati	7
Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione appropriati ed efficaci	8

Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione efficaci ed originali	9
Testo esauriente, puntuale, completo e approfondito rispetto alla traccia; titolo e/o paragrafazione efficaci ed originali	10
6. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione"	
Sviluppo confuso e disorganico.	3
Sviluppo fumoso, tortuoso o contraddittorio.	5
Sviluppo essenziale e/o farraginoso	7
Sviluppo lineare, ma sintetico.	8
Sviluppo chiaro e ordinato	9
Sviluppo chiaro, ordinato e consequenziale	10
Sviluppo ampio, coerente, organico	12
Sviluppo articolato in maniera coerente, organica, chiara ed efficace	14
7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	6
Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e /o con imprecisioni;	7
Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	9
Riferimenti culturali generici, tali da contribuire solo in maniera semplicistica alla validità del discorso	10
Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	12
Riferimenti culturali corretti e opportuni per la validità del discorso	14
Strutturazione del discorso sorretta da pertinenti e precisi riferimenti culturali	15
Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali	16

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = ____ LA COMMISSIONE

ESAME DI STATO - Commissione n. -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO ____/20

Sezione A: Valutazione PROBLEMA N.

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
COMPRESIONE E CONOSCENZA p. max= 12 <i>Comprensione della richiesta</i> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (4-6)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (7-9)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (10-12)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE p. max= 18 <i>Abilità di analisi</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate</i> <i>Originalità della soluzione</i>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-9)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (10-14)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (15-18)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO p. max= 18 <i>Correttezza nei calcoli</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i> <i>Ordine e chiarezza espositiva</i> <i>Completezza risolutiva</i>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-9)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (10-14)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche		

		errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (15-18)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
ARGOMENTAZIONE p. max= 12 <i>Giustificazione e commento delle strategie adottate</i> <i>Controllo della coerenza dei risultati ottenuti</i> <i>Proprietà di linguaggio</i>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-6)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (7-9)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (10-12)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 = 10x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

LA COMMISSIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI

In questa sede si specificano i ‘nodi concettuali’ intorno ai quali si è fatta convergere l’attività didattica pluridisciplinare: si tratta di ‘macroaree’ tematiche fondamentali per l’individuazione dei materiali da proporre allo studente nella terza parte del colloquio. -

NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI
1. Natura e tecnologia
2. Cultura e potere
3. Il viaggio
4. Il tempo e lo spazio
5. Donne e Società

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	esprimersi, in forma scritta e orale, nel complesso in maniera essenziale, variando, a seconda dei diversi contesti in modo semplice, compiere operazioni fondamentali, per la maggior parte in modo basilare, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento acquisizione di un metodo specifico di lavoro attraverso la padronanza degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi rielaborazione sostanziale dei contenuti e delle conoscenze produzione di testi articolati e coerenti, in modo primario, dal punto di vista grammaticale, lessicale e semantico capacità argomentativa confronto, interpretazione e commento dei testi in relazione in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	GIACOMO LEOPARDI: la vita, la teoria del piacere, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, il titanismo, la poetica del vago e dell'indefinito; analisi di liriche scelte dai "Canti": 'L'Infinito', ' ', 'Il sabato del villaggio', 'La sera del dì di festa', Le correnti letterarie di fine '800: il Naturalismo francese: caratteri generali; il Verismo: caratteri generali, analogie e differenze con il Naturalismo GIOVANNI VERGA: la vita, il pensiero, le tecniche narrative, il ciclo dei vinti, la teoria dell'ostrica; analisi di brani scelti da "Vita dei Campi": 'Nedda'; La roba da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia e Il commiato definitivo di 'Ntoni; da "Mastro don Gesualdo": 'La morte di Gesualdo' Il Decadentismo: caratteri generali, l'intellettuale decadente GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, il pensiero, la poetica, la fase dell'estetismo, il superomismo, il panismo; da "Il Piacere": 'Il ritratto dell'esteta'; da "Alcyone": 'La pioggia nel pineto'; "La sera fiesolana" GIOVANNI PASCOLI: la vita, il pensiero, la poetica del nido e del fanciullino, le raccolte poetiche; analisi di liriche scelte da "Myricae": 'Temporale', 'Il lampo', 'Il tuono', 'X agosto'; LUIGI PIRANDELLO: la vita, il pensiero, la poetica dell'umorismo e del grottesco, la disgregazione dell'io, la follia, le maschere, le trappole, il teatro e il metateatro;

	<p>analisi di brani scelti da “Novelle per un anno”: ‘Il treno ha fischiato’; ‘Mal di luna’; ‘la signora Frola’ da “Uno, nessuno e centomila”: ‘Mia moglie e il mio naso’</p> <p>ITALO SVEVO: la vita, le influenze culturali e filosofiche, la tecnica narrativa, i romanzi; da “La coscienza di Zeno”: ‘Il vizio del fumo e le ultime sigarette’</p> <p>L’Ermetismo: caratteri generali *</p> <p>Dopo il 15 Maggio, la docente si riserva di svolgere i seguenti argomenti:</p> <p>G.Ungaretti e E.Montale *</p> <p>DIVINA COMMEDIA: PARADISO (lettura e commento di canti scelti)</p> <p>La struttura del Paradiso: lo spazio e il tempo, le guide, il viaggio come missione, lo stile</p> <p>Canto I: l’invocazione, i miti, la perifrasi astronomica, il sincretismo religioso, i dubbi di Dante, il ‘transumanar’</p> <p>Canto III: il cielo della Luna, i personaggi femminili, l’errore e il dubbio di Dante, il confronto con Francesca da Rimini</p> <p>Canto VI: la figura di Giustiniano e l’excursus storico, il confronto con il canto VI dell’Inferno e del Purgatorio *</p> <p>Canto XVII: la figura di Cacciaguida e il tema dell’esilio *</p> <p>Canto XXXIII: la figura di San Bernardo e l’invocazione alla Vergine *</p> <p>*argomenti da svolgere dopo il 15 maggio</p>
ABILITA’:	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo. - Saper riutilizzare i contenuti appresi. - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo. - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere) - Saper individuare le caratteristiche dei generi - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, adatti alle varie situazioni comunicative. - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le varie tipologie testuali
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale interattiva, momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico-letterario, da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l’interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente</p>

CRITERI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nelle griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e cioè: la preparazione di base, il livello di apprendimento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione orale, l'utilizzo di strumenti specifici.
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo / Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso Schede e testi collaterali per approfondimenti monografici Materiale audiovisivo di carattere storico e letterario Consultazioni di fonti, documenti e giornali Ricerche su Internet.
Docente:	

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali e saperli interpretare e collegare con le opportune determinazioni fattuali, in modo essenziale.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Caratteri generali: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.</p> <p>Caratteri generali: Lo scenario extraeuropeo.</p> <p>Caratteri generali: L'età giolittiana.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale: Le premesse del conflitto; L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; Quattro anni di sanguinoso conflitto; Il significato della "Grande Guerra"; I trattati di pace.</p> <p>Caratteri generali: L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale; Gli antefatti della rivoluzione; Gli eventi della rivoluzione; 1917: la Rivoluzione di ottobre; Il consolidamento del regime bolscevico.</p> <p>Il dopoguerra in Italia: La situazione dell'Italia postbellica; Il crollo dello Stato liberale; L'ultimo anno dei governi liberali; La costruzione del regime fascista.</p> <p>Caratteri generali: Gli Stati Uniti e la crisi del '29</p> <p>Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo</p> <p>La crisi della Germania: La nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; Il nazismo al potere; L'ideologia nazista e l'antisemitismo; Il regime fascista in Italia; La nascita del regime; Il fascismo tra consenso e opposizione; La politica interna ed economica; I rapporti tra Chiesa e fascismo; La politica estera; Le leggi razziali.</p> <p>Caratteri generali: L'Europa e il mondo verso una nuova guerra</p> <p>La seconda guerra mondiale: Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna; Gli ultimi anni di pace in Europa; La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1942; La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945; Il bilancio della guerra: gli uomini; Il bilancio della guerra: i materiali; Il bilancio della guerra: politica e diritto.</p>

	Caratteri generali: Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”.
METODOLOGIE:	Esame dei punti chiave con costruzione di mappe concettuali e con ricerca e selezione delle informazioni; Formulazione di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni; Elaborazione personale dell’argomento trattato con colloqui orali.
CRITERI VALUTAZIONE:	DI La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, tempi di apprendimento, intuizione, capacità e competenze acquisite, partecipazione, interesse e frequenza.
ABILITA’:	Ricostruire in modo sufficiente la complessità del fatto storico attraverso l’individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
Docente:	

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina;	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità essenziale di riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica; sufficiente capacità di ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell’autore e confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
--	--

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Schopenhauer: Il “velo di maya”; Tutto è volontà; Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo; Dolore, piacere e noia; La sofferenza universale; L’illusione dell’amore; Le vie della liberazione dal dolore; L’arte; L’etica della pietà; L’ascesi.</p> <p>Kierkegaard: L’esistenza come possibilità e fede; Gli stadi dell’esistenza; Vita estetica e vita etica; Vita religiosa; L’angoscia; Disperazione e fede.</p> <p>Marx: Le caratteristiche generali del marxismo; La critica allo stato moderno e al liberalismo; La critica all’economia borghese; La concezione materialistica della storia; Struttura e sovrastruttura; Il rapporto struttura-sovrastruttura; La dialettica della storia; Il Manifesto del partito comunista; Borghesia, proletariato e lotta di classe; La critica ai falsi socialismi; Il capitale; Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Tendenze e contraddizioni del capitalismo; La rivoluzione e la dittatura del proletariato; Le fasi della futura società comunista.</p> <p>Il positivismo sociale ed evolucionistico: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.</p> <p>Caratteri generali dello spiritualismo: Bergson, distinzione tra tempo della scienza e tempo della vita</p> <p>Freud: Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi; La scomposizione psicoanalitica della personalità; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; La teoria psicoanalitica dell’arte; La religione e la civiltà.</p> <p>Nietzsche: la demistificazione delle illusioni della tradizione; Filosofia e malattia; Nazificazione e denazificazione; Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Il periodo giovanile, Tragedia e filosofia, Storia e vita; Il periodo “illuministico”, Il metodo genealogico, La filosofia del mattino, La morte di dio e</p>
---	--

	la fine delle illusioni metafisiche; Nietzsche: il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche Il periodo di Zarathustra, La filosofia del meriggio, Il superuomo, L'eterno ritorno; L'ultimo Nietzsche; Il crepuscolo degli idoli etico- religiosi e la trasvalutazione dei valori, La volontà di potenza, Il problema del nichilismo e del suo superamento.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esercitare la riflessione sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso" nell'esperienza umana.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Esame dei punti chiave con costruzione di mappe concettuali e con ricerca e selezione delle informazioni; • Formulazione di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni; • Elaborazione personale dell'argomento trattato con colloqui orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, tempi di apprendimento, intuizione, capacità e competenze acquisite, partecipazione, interesse e frequenza.
TESTO ADOTTATO:	Chiaradonna e Pece, Vie della conoscenza 3-filosofia per tutti, MONDADORI ARNOLDO
Docente:	

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Individuare il ruolo delle istituzioni nel promuovere cambiamenti sociali e influenzare la vita di ogni individuo.</p> <p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche in relazione agli obiettivi da conseguire</p> <p>Condivisione dei principi di convivenza democratica</p> <p>Discussione e dialogo rispettoso</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>Il Parlamento e le sue funzioni</p> <p>Il Governo e le sue funzioni</p> <p>La Magistratura e le sue funzioni</p> <p>Il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>La P.A. e le autonomie territoriali</p> <p>Le principali tappe storiche del processo di integrazione europea</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Le organizzazioni internazionali :ONU, NATO e CONSIGLIO D'EUROPA</p> <p>La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo</p> <p>Bisogni, beni e servizi</p> <p>Soggetti dell'Economia e circuito economico</p> <p>Reddito, consumo e risparmio</p> <p>Produzione, investimento, profitto</p> <p>Spesa pubblica, entrate pubbliche, debito pubblico</p> <p>Esportazioni ed importazioni- Globalizzazione</p> <p>Il sistema economico : differenze fra sistemi economici</p> <p>Imprenditore ed imprese</p>

	La moneta; funzioni della moneta, diverse tipologie di monete, l'Euro, la Banca Centrale Europea Il mercato: domanda ed offerta, il prezzo, diverse forme di mercato.
ABILITA':	Individuare i Poteri dello Stato e i rispettivi organi Individuare le funzioni esercitate dai diversi organi costituzionali e cogliere le relazioni che intercorrono tra loro Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere l'importanza della cooperazione internazionale per il mantenimento della pace fra i popoli Cogliere il fondamento costituzionale sulla cooperazione internazionale Individuare le principali tappe storiche del processo di integrazione europea Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi consapevolmente non solo nel tessuto produttivo del proprio territorio ma anche in quello locale, nazionale ed europeo Individuare le principali attività economiche svolte dai soggetti economici Riconoscere il ruolo svolto dallo Stato nel sistema economico Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un sistema economico Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'impresa Essere consapevoli dei rischi dell'attività imprenditoriale Individuare le dinamiche degli scambi e del mercato Individuare l'evoluzione storica della moneta
METODOLOGIE:	lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	griglie predisposte e contenute nella programmazione dipartimentale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo " Art.1 Diritto ed Economia per i cittadini del mondo"
Docente:	

SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper correlare i meccanismi di regolazione dell'espressione genica alle differenze fra genoma e trascrittoma. Saper spiegare i principi alla base del sequenziamento del DNA Saper illustrare le possibili applicazioni del sequenziamento genico nella diagnostica molecolare. Individuare i principi alla base della PCR e le possibili applicazioni in diversi campi di indagine. Saper spiegare l'uso degli enzimi di restrizione nella tecnica del DNA ricombinante. Ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati. Saper definire composizione e strati dell'atmosfera. Saper descrivere l'atmosfera nel tempo geologico collegandola con l'importanza della comparsa dell'ossigeno per l'evoluzione della vita. Definire, analizzare e interpretare dati meteorologici e climatici. Descrivere la circolazione nella bassa e nell'alta troposfera. Definire le condizioni di stabilità e instabilità atmosferica e le grandi perturbazioni Differenziare il clima dalle condizioni meteorologiche Definire il concetto di "riscaldamento globale" e l'effetto serra. Discutere i cambiamenti climatici e i loro effetti sulle componenti del sistema Terra (sfere). Saper

	individuare e descrivere il rapporto tra assetto geologico del territorio e presenza dell'uomo: la previsione e la prevenzione dei rischi. Saper distinguere gli elementi di pericolosità, vulnerabilità e rischio geologico. Saper riconoscere il ruolo dello studio e del monitoraggio per prevenzione del rischio.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o. Chimica organica una visione d'insieme: i composti del carbonio, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi. I derivati degli idrocarburi. Biochimica: le biomolecole, l'energia e gli enzimi, il metabolismo energetico. Biotecnologia: i geni e la loro regolazione, tecniche, strumenti e applicazioni. L'interno della terra e la tettonica delle placche. L'atmosfera
ABILITA':	Collegare le proprietà di un polimero alle sue caratteristiche chimico-fisiche. Riconoscere e descrivere il tipo di reazione che, a partire da uno specifico monomero, origina il polimero. Definire il concetto di biodegradabilità e di biocompatibilità. Riconoscere e stabilire relazioni fra vie cataboliche e anaboliche e conservazione dell'energia. Riconoscere il ruolo di ATP, NAD(P)H, FAD nell'accoppiamento energetico delle reazioni. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia nei sistemi biologici. Individuare i principi base della metodologia e i risultati che si possono ricavare tramite la tecnica "DNA fingerprinting". Correlare i meccanismi di regolazione dell'espressione genica alle differenze fra genoma e trascrittoma.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e lezioni partecipate che utilizzano schemi, codici molteplici come quello verbale, quello visivo, quello audiovisivo per il tramite della lavagna interattiva multimediale, sia come spiegazione/verifica relativamente all'acquisizione di conoscenze ed abilità e sia come nel fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso; i contenuti saranno presentati su tracciati conoscitivi graduati, sistematici e selezionati dal più semplice al più complesso. Insegnamento per compiti/ problema Ricerca/azione. Lavoro di gruppo cooperativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione farà riferimento, oltre che alle conoscenze, competenze e capacità specifiche, anche al processo di maturazione globale della personalità. I voti saranno comunicati agli allievi e motivati onde abituare gli stessi ad autovalutarsi nella consapevolezza di ciò che si sa e si sa fare. La valutazione finale, quindi, non è solo una misura e una media tra misure temporali, ma saranno attivati strumenti che servono per indagare anche aspetti culturali, relazionali, sociali, e si svolge per l'intero biennio (primo e secondo) e l'ultimo anno del corso di studio. Allo scopo di rendere gli studenti consapevoli del livello raggiunto, è fornita la chiave di lettura dei voti attribuiti.
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	e /Libri di testo. Piattaforme Video laboratori. Testi e video di interesse scientifico eventuali partecipazioni a webinar.
Docente:	

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico ✓ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare correttamente i rapporti arte/scienza nei periodi artistici presi in esame <p>Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la conoscenza degli argomenti proposti in sequenza cronologica ✓ Conoscere le opere analizzate nel testo, il lessico specifico per la loro lettura e i contesti di riferimento ✓ Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico artistico <ul style="list-style-type: none"> ● Neoimpressionismo e Post-impressionismo: Cezanne, Gauguin e Van Gogh ● Art Nouveau e la Secessione Viennese: Klimt ● Modernismo: Gaudì ● Espressionismo in Francia: Matisse ● Espressionismo nord-europeo: Munch e Die Brucke, Nolde e Schiele ● Le Avanguardie figurative ● Cubismo: Picasso ● Futurismo: Boccioni e Balla ● Astrattismo: Kandinsky ● Neoplasticismo: Mondrian ● Dada: Duchamp ● Surrealismo: Magritte e Dalì ● Metafisica: De Chirico ● Bauhaus: Gropius ● Architettura razionale e organica: Le Corbusier e Wright ● Codice dei Beni culturali e del paesaggio: art. 131
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati ● Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico ● Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ● Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale
	<ul style="list-style-type: none"> ●
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diversificazione delle attività in classe, avvalendosi di brevi lezioni frontali, lavori individualizzati di studio e di ricerca, momenti di dialogo, di confronto ✓ Impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica ✓ Coordinamento tra gli insegnamenti curricolari ✓ I contenuti didattici distribuiti in modo da ripresentarsi più volte sotto diverse angolazioni per dar modo all'alunno di sperimentare differenze d'approccio. ✓ Attenzione alla centralità dell'alunno nel processo d'insegnamento – apprendimento, grazie all'uso di strategie metodologiche diversificate ✓ Interdisciplinarietà come atteggiamento costante.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione determinata da una serie di osservazione sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno, il grado di maturità raggiunto nella formazione personale e i mutamenti registrati nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi prefissati e alla situazione di partenza. Essa ha tenuto conto quindi delle conoscenze acquisite dagli alunni e dal livello di competenze raggiunto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	. Libro di testo: Dentro l'Arte, quinto volume Testi specializzati, audiovisivi, sistemi multimediali, visite guidate e viaggi d'istruzione riferite al territorio e all'ambiente circostante.
Docente :	

LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Capire la posizione dell'uomo in rapporto alla società.
- Identificare tematiche e valutarne i messaggi.
- Analizzare e sintetizzare testi di vario genere.
- Collegare personaggi a situazioni e tematiche.
- Sviluppare tematiche pluridisciplinari.
- Sviluppare e produrre un percorso attraverso ricerca di tematiche di approfondimento e pluridisciplinari anche con l'utilizzo di strumenti digitali
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendone fatti e opinioni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Literature:
The Industrial Revolution
Pre-romantic poets:
William Blake
Gothic fiction
Mary Shelley and Frankenstein
The Romantic age
The first and second generation of poets
The early years of Queen Victoria's reign
City life in Victorian Britain
The Victorian Compromise
Charles Darwin and *On the Origin of Species*
The beginning of an American Identity
Victorian Novel
The age of fiction
Charles Dickens's life and features of his novels
Hard Times
"Coke Town"

	<p>The Brontë Sisters Charlotte Brontë “Jane Eyre” Emily Brontë “Wuthering Heights” American Renaissance Nathaniel Hawthorne “The Scarlet Letter” The later years of Queen Victoria The Late Victorian novel: main features. R.L. Stevenson “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” Aestheticism Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray” Comparing literature: Wilde and D’Annunzio The Edwardian age: the fight for women rights WWI <u>Dopo il 15 maggio si prevede:</u> The Modern Novel James Joyce: “Dubliners” WWII The Absurd and Anger in drama Samuel Beckett: “Waiting for Godot” Globalisation vs Glocalisation</p> <p><u>Grammar:</u> Modal verbs for obligation/necessity, advice, Modals for deduction and degrees of certainty; Modal perfects Relative Pronouns Defining / Non-defining relative clauses Reduced Relative clauses Comparative and superlatives with adjectives, adverbs and nouns Reported verbs, statements and questions</p>
ABILITA’:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo selettivo e globale testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo. • Riflettere sul sistema e sugli usi della lingua per acquisire consapevolezza e differenze con la lingua italiana • Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l’apprendimento di altre discipline. • Utilizzare le conoscenze, le abilità, e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.
METODOLOGIE:	<p>Lezioni partecipate e guidate con l’ausilio di ppt; schemi, mappe; Lezioni frontali; Cooperative learning;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione farà riferimento, oltre che alle conoscenze, competenze e capacità specifiche, anche al processo di maturazione globale della personalità. I voti saranno comunicati agli allievi e motivati onde abituare gli stessi ad autovalutarsi. La valutazione finale, pertanto, non è solo una misura e una media tra misure temporali, ma rappresenta anche un momento di maturazione e di responsabilità</p>

	personale, considerando appunto l'impegno, la partecipazione e il rispetto delle regole. Allo scopo di rendere gli studenti consapevoli del livello raggiunto, è fornita la chiave di lettura dei voti attribuiti.
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	e / Libro di testo: AA.VV. IdentityB2 OUP Spiazzi-Tavella "Performer Shaping Ideas vol.2" Ed. Zanichelli Proposta di materiali digitali di approfondimento: siti, video, audio etc.
Docente:	

SCIENZE MOTORIE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità • rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti • pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva • assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi per la prevenzione, la sicurezza e la salute, nei diversi ambienti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;">Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercizi di condizionamento generale e di controllo respiratorio. - Esercizi di stretching. - Esercizi di mobilità attiva e passiva. - Esercizi di tonificazione addominale e dorsale. - Esercizi ed attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. - Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio, nel rispetto dei vincoli temporali. - Attività per il consolidamento del senso delle distanze, delle traiettorie e della capacità di anticipazione motoria. - Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria, - Pallavolo: attività per l'acquisizione e il miglioramento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher) e di squadra. - Tennis tavolo: esercitazioni pratiche - Regolamenti dei giochi praticati <p style="text-align: center;">TEORIA</p> <p>Discussione sullo sport in Ambiente naturale: Orienteering e benessere psico-fisico.</p> <p>Discussione sul Rugby: il gioco, il terzo tempo, il fair play</p> <p>Sport combinati: Triathlon</p> <p>Capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.</p> <p><i>Allenamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le capacità coordinative e condizionali come allenarle;</i> • <i>Allenamenti e alimentazione;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Allenamenti in circuito</i> <p>Apparato muscolare Sistema nervoso Educazione alla salute (agenda 2030)</p> <p>le dipendenze Saper riconoscere le varie forme di dipendenza nei minori e i relativi sintomi.</p> <p>Doping e sport, Codice mondiale per la lotta al doping W.A.D.A.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive e non. ○ Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizza gesti efficaci e corrette azioni sportive. ○ Avere consapevolezza delle proprie attitudini motorie e sportive ○ Trasferire e realizzare le tecniche motorie adattandole alle capacità e alle situazioni preponendo varianti. ○ Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive ○ Avere una buona destrezza motoria nelle varie attività ○ Avere una buona percezione e coordinazione nelle attività complesse. <p>Avere una postura corretta</p>
TESTO ADOTTATO:	ABC DELLE SCIENZE MOTORIE.BALBONI G. IL CAPITELLO
Docente:	

RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	➤ Utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana ed interpretarle secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto alle altre tradizioni storicoculturali del nostro tempo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Una società fondata sui valori: La libertà responsabile e la dignità della persona. ● La coscienza morale ● I vari volti dell'amore: il valore dell'amicizia ● Il ruolo della famiglia cristiana. ● Stop alla violenza. Il valore del rispetto di sé e dell'altro. ● Natale tempo di attesa. Rif Fratelli Tutti n.68. ● La meccanizzazione della società: la vita come dono e gratuità. ● L'intelligenza artificiale: "La macchina può superare l'uomo?" ● La vita è un viaggio: il viaggio nell' interiorità. ● Lettura teologica L'Urlo di Munch. ● La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo ● La fraternità nella politica globalizzata Rif Fratelli tutti ● La dottrina sociale della Chiesa ● Le questioni sociali: La solidarietà come bene comune. ● Le novità del Concilio Vaticano II. Il dialogo interreligioso Rif. Nostra Aetate
ABILITA'	Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico

	<p>Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere.</p>
METODOLOGIE:	<p>spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;</p> <p>esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;</p> <p>elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</p> <p>visione e analisi di film e documentari;</p> <p>lettura del libro di testo, delle encicliche, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti conciliari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari</p> <p>elementi di tipo affettivo-relazionale (assiduità nella disponibilità e partecipazione, capacità di essere coinvolto e di essere propositivo, volontà e capacità di approfondimento)</p> <p>delle capacità di analisi e sintesi.</p>
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di video lezioni; • Materiali prodotti dal docente; • Materiali didattici multimediali disponibili in rete <p>Strumenti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensioni on line del libro di testo • utilizzo delle risorse della piattaforma • visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche
Docente:	

FISICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le leggi fondamentali che descrivono l'elettrostatica • Acquisire le leggi fondamentali che descrivono la relazione tra intensità di corrente e differenza di potenziale ai lati di un conduttore.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione esistente tra la causa della corrente elettrica e gli elementi del circuito elettrico nel quale fluisce. • Acquisire il concetto di campo magnetico e le modalità per rappresentarlo mediante le linee di campo, conoscendone le caratteristiche di alcuni tipi fondamentali di campo. • Acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione campo magnetica - carica elettrica in moto. • Conoscere la fenomenologia e l'interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday . • Classificare le onde elettromagnetiche • Analizzare il concetto di variazione dello spazio tempo nella relatività einsteiniana
<p>CONOSCENZE</p> <p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ripetizione di argomenti trattati negli A.S. precedenti: le onde.</p> <p>Elettrostatica Carica elettrica e Legge di Coulomb Il campo elettrico Il potenziale e la capacità La corrente elettrica e le Leggi di Ohm I circuiti elettrici La corrente elettrica nei fluidi (Cenni)</p> <p>Magnetismo Il campo magnetico. Linee di forza magnetiche. Spettri magnetici. Permeabilità magnetica. Effetto magnetico della corrente. Esperienze di Oersted Campo magnetico generato da una corrente rettilinea indefinita. Leggi di Biot-Savart Teorema della circuitazione di Ampere.Flusso del vettore induzione magnetica Moto di una carica in campo magnetico. Magnetismo nella materia, Ciclo di isteresi</p> <p>Induzione elettromagnetica Correnti indotte: Esperienze di Faraday .Induttanza ed autoinduttanza in un circuito Circuiti R-L(Analisi qualitativa). La corrente alternata :caratteristiche e proprietà.</p> <p>Le onde elettromagnetiche: Campi elettrici e magnetici variabili ; Equazioni di Maxwell e corrente di spostamento; Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>La relatività ristretta: (cenni) Dalla fisica classica ai postulati della relatività ristretta; dalle trasformazioni Galileiane a quelle di Lorentz. La legge della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Interpretare i principali fenomeni elettrici ed elettromagnetici e saper risolvere semplici esercizi ad essi relativi</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Gli strumenti metodologici utilizzati sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lezione interattiva · Discussione collettiva · Lavori di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> · Ricerche · Problem Solving · Brain Storming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per pervenire a una valutazione più completa dell'alunno si terrà conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dei comportamenti in classe, nonché del grado di autonomia raggiunto. Seguendo la tassonomia di Bloom, in ambiente fisico-matematico, si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Conoscenza (l'allievo ricorda termini, proprietà, simboli, procedure, criteri, metodologie) ♣ Comprensione (l'allievo sa spiegare, sa interpretare grafici e tabelle) ♣ Proprietà di linguaggio (l'allievo sa tradurre nei vari linguaggi simbolici) ♣ Applicazione (l'allievo sa applicare regole e procedure a situazioni nuove) ♣ Analisi (l'allievo sa scomporre in parti e sa individuare relazioni tra i vari elementi) ♣ Sintesi (l'allievo sa riorganizzare ciò che ha appreso nei lavori di gruppo, nella produzione di algoritmi, nelle generalizzazioni) ♣ Valutazione (l'allievo sa emettere giudizi, riconoscere errori logici, confrontare teorie)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Caforio Ferilli "Le risposte della fisica" vol 4 - 5 Le monnier
Docente:	

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Calcolare il dominio, positività ed intersezione con gli assi di una funzione.</p> <p>-Calcolare il valore di limiti, individuando le forme indeterminate, trasformandole in forme determinate</p> <p>-Calcolo degli asintoti di una funzione.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ol style="list-style-type: none"> 1. FUNZIONE 2. DOMINIO DI UNA FUNZIONE 3. SEGNO DI UNA FUNZIONE 4. LIMITI E CALCOLO DEGLI ASINTOTI 5. GRAFICO PROBABILE DI FUNZIONI ELEMENTARI 6. DERIVATE DI FUNZIONI <p>CALCOLO DEL MASSIMO, MINIMO E PUNTI DI FLESSO</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la definizione ed il concetto di funzione. ● Conoscere il concetto di dominio e codominio di una funzione.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper classificare le funzioni. ● Determinare il dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali. ● Stabilire il segno di una funzione. ● Conoscere il concetto di limite, limite finito per $x \rightarrow x_0$, limite infinito per $x \rightarrow x_0$, limite destro e sinistro, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$. ● Conoscere le proprietà dei limiti. ● Saper calcolare semplici limiti di funzione. ● Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞. ● Riconoscere e definire gli asintoti. ● Saper calcolare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di semplici funzioni ● .Saper improntare lo studio di semplici funzioni ● Calcolare le derivate di funzioni ● Saper calcolare i punti di massimo e di mino <p>Saper calcolare i punti di flesso</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Tra i metodi e le tecniche d'insegnamento utilizzate ci sono: lezioni frontali con spiegazione dell'argomento e relativa esercitazione, sia singola che di Gruppo, esercitazioni con la LIM, lavoro di gruppo guidato o autonomo, lezione interattiva, problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Seguendo la tassonomia di Bloom, la valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza (l'allievo ricorda termini, proprietà, simboli, procedure, criteri, metodologie) ● Comprensione (l'allievo sa spiegare, sa interpretare grafici e tabelle) ● Proprietà di linguaggio (l'allievo sa tradurre nei vari linguaggi simbolici) ● Applicazione (l'allievo sa applicare regole e procedure a situazioni nuove) ● Analisi (l'allievo sa scomporre in parti e sa individuare relazioni tra i vari elementi) ● Sintesi (l'allievo sa riorganizzare ciò che ha appreso nei lavori di gruppo, nella produzione di algoritmi, nelle generalizzazioni) ● Valutazione (l'allievo sa emettere giudizi, riconoscere errori logici, confrontare teorie)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libri di testo in adozione; 2. fotocopie di testi e documenti particolari; <p>materiali digitali e multimediali.</p>
Docente:	

DISCIPLINA: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Teoria dell'errore. Elementi di algebra lineare: vettori e matrici e operazioni su di essi. Sistemi e Modelli. Teoria degli automi. Intelligenza Artificiale e reti neurali. Le reti di calcolatori: collegamenti fisici e logici. Dispositivi Hardware e Software di rete.</p>
ABILITA':	<p>Sapere quando applicare il calcolo numerico e le sue proprietà.</p> <p>Saper risolvere situazioni problematiche inerenti l'algebra matriciale e vettoriale attraverso opportuni algoritmi. Saper classificare sistemi. Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà. Costruire automi. Utilizzare la macchina di Turing. Saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi. Saper distinguere pregi e potenzialità di algoritmi genetici e sistemi di intelligenza artificiale. Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete. Saper collegare due computer in rete. Comprendere e analizzare le differenze tecnico operative dei vari strumenti hardware legati all'implementazione di una rete.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lo sviluppo dei contenuti è stato fatto sia in classe che in aula multimediale mediante:</p> <p>lezione frontale, lezione con l'uso di attrezzature informatiche, esercitazione scritta, problem solving, lavori di gruppo su compito, esercizi su casi pratici da risolvere, recuperi programmati per allievi in difficoltà.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione farà riferimento, oltre che alle conoscenze, competenze e capacità specifiche, anche al processo di maturazione globale della personalità. I voti saranno comunicati agli allievi e motivati onde abituare gli stessi ad autovalutarsi nella consapevolezza di ciò che si sa e si sa fare. La valutazione finale, quindi, non è solo una misura e una media tra misure temporali, ma saranno attivati strumenti che servono per indagare anche aspetti culturali, relazionali, sociali, e si svolge per l'intero biennio (primo e secondo) e l'ultimo anno del corso di studio. Allo scopo di rendere gli studenti consapevoli del livello raggiunto, è fornita la chiave di lettura dei voti attribuiti.</p>
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Strumenti utilizzati:</p> <p>Libro di testo, software di Office Automation in aula multimediale, software DevC++, apparecchiature dei laboratori, Personal computer, Collegamenti in rete (internet).</p>
Docente:	

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dall'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, strutturandolo su almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale, è stato affidato nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 a tutto il Consiglio di Classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento e le relative tematiche (obiettivi di apprendimento).

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, un'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo "**DIGNITÀ E DIRITTI UMANI**", svolta durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Competenze specifiche (Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il web.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze mirate comuni:

Competenze sociali e civiche riferite alla griglia di valutazione adottata in Collegio Docenti:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale
- Assumere il punto di vista dell'altro
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Abilità:

- Capacità di esprimere idee.
- Orientare i futuri obiettivi di carriera degli studenti e delle studentesse verso la valorizzazione dei principi etici che hanno appreso.
- Individuare esempi di attività e progetti nel sociale.
- Attivare l'impegno personale e sociale per migliorare la loro comunità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nuclei tematici fondamentali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
 - Le istituzioni dello Stato Italiano
 - Le organizzazioni internazionali
 - Dichiarazioni internazionali sui Diritti Umani
- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030**
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale/ambientale
 - Legalità e contrasto alle mafie
 - Salute e benessere
- **Cittadinanza digitale**
 - Partecipazione al dibattito pubblico attraverso il web

Metodologia:

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Problem solving
- Ricerca - azione
- Learning by doing
- Flipped classroom

Strumenti:

- Testi e documenti specifici
- Ricerche mirate di informazioni in Internet
- Libri di testo
- Video/Documentari
- Pubblicazioni
- Riviste, articoli di giornale
- Computer o dispositivo alternativo (tablet, smartphone)
- Videoproiettore/schermo
- Telecamera
- Macchina fotografica

Valutazione:

- **Per singola disciplina** (conoscenze/abilità): esposizione orale singola o a piccoli gruppi con voto per singolo allievo basato su conoscenze acquisite, capacità espositiva (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti), riflessione personale o modalità ritenuta idonea dal singolo docente.
- **Osservazioni in termini di:** coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni.
- **Valutazione globale competenza** (conoscenze, abilità e atteggiamenti) – Riferimento alla griglia allegata – **Rubrica di valutazione**, approvata dal Collegio docenti.
- **Valutazione del prodotto finale** da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza e correttezza del lavoro, ordine, chiarezza e conoscenza dei contenuti, originalità nella presentazione del lavoro).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	NON RAGGIUNTO 4
ABILITÀ	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.	AVANZATO 10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	AVANZATO 9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	INTERMEDIO 8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7

	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	BASE 6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	NON RAGGIUNTO 4
COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	AVANZATO 9
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	INTERMEDIO 8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	INTERMEDIO 7
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	BASE 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5

	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4
--	---	-----------------------

DETTAGLIO CRITERI	
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
COMPORTEMENTI E ATTEGGIAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

**ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

“DIGNITÀ E DIRITTI UMANI”

SINTESI DEGLI ARGOMENTI

In relazione all'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo “**DIGNITÀ E DIRITTI UMANI**”, i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le seguenti tematiche:

DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
DIRITTO	Gli organi costituzionali: <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - La Magistratura Le principali organizzazioni internazionali: L'Unione Europea L'ONU I diritti umani La Costituzione della Repubblica Italiana La Carta europea dei diritti fondamentali La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
		N. 18
ITALIANO	I diritti negati nell'Italia postunitaria -Giovanni Verga Giuseppe Ungaretti , l'orrore della guerra e la fratellanza umana	
		N. 6
FILOSOFIA	Tra "uguaglianza di diritto" ed "uguaglianza di fatto". Il lavoro come creatore di civiltà e cultura: dal materialismo storico di Marx alla Costituzione italiana. Il "sospetto" sulla coscienza: Marx, Nietzsche, Freud. Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento ed il pensiero e le opere di Marx, Nietzsche e Freud in relazione alle tematiche del percorso trasversale di educazione civica. Cogliere la complessità dei problemi etici, morali, scientifici e filosofici dei periodi esaminati	
		N. 2

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • art. 131 comma 1 e 2 che estende il concetto di tutela anche ai valori culturali, compresi i beni paesaggistici e ambientali. • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale 	
		N. 2
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute: le varie forme di dipendenza 	
		N. 3
ESPERIENZE EXTRA SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a convegni/seminari sul tema dei diritti umani. 	
		N. 2
Totale numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica	TOTALE ORE	N. 33

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
	ITALIANO	
	STORIA	
	FILOSOFIA	
	MATEMATICA	
	FISICA	
	INFORMATICA	
	SCIENZE	
	INGLESE	
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
	EDUCAZIONE FISICA	
	RELIGIONE	
	DIRITTO	

Il Dirigente Scolastico